

CRITERI DI SELEZIONE - BANDO DI SELEZIONE PER DIRETTORE SANITARIO

Prove di esame:

La Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula e dei titoli professionali posseduti avendo riguardo alle necessarie competenze organizzative, gestionali, sanitarie, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per curriculum vitae/titoli
- 60 punti per colloquio

Il colloquio si intende superato con il punteggio di 40/ 60.

Il colloquio verterà su temi inerenti la disciplina oggetto dell'incarico sia di natura gestionale che sanitaria.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali organizzative e sanitarie di direzione con riferimento all'incarico da assumere.

Criteri di valutazione dei titoli/curriculum vitae

Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione alla prova, che non sono oggetto di valutazione, la Commissione si atterrà ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso Strutture sanitarie accreditate, nonché presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a prova o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo alla prova;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio:

- 1) i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale ricercato;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni sarà effettuata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- 2) la Commissione terrà conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale:

- 1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutati gli eventi formativi frequentati in qualità di docente, relatore o discente, formalmente documentati, non riferibili ai titoli già valutati nelle

precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifici rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.